



LINEE OPERATIVE LOCALI “Dopo di NOI”

ai sensi della DGR 3404 del 20/07/2020

1. Premessa

Le linee operative locali in attuazione del “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave” declinano a livello territoriale gli interventi gestionali e infrastrutturali realizzabili nel biennio 2020-2021, tenuto conto dei risultati conseguiti nel biennio precedente, e delle istanze di sostegno ancora attive e che necessitano di continuità, favorendo, altresì, la promozione di nuovi interventi di sostegno a favore delle persone con disabilità grave, residenti nei comuni dell’Ambito distrettuale di Somma Lombardo.

Si rammenta che ai fini degli interventi “Dopo di Noi” la “*disabilità grave*”: a) non deve essere determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità; b) è riconosciuta ai sensi dell’art. 3 comma 3 della legge 104/1992, con le modalità indicate all’art 4 della legge predetta (ovvero: “*Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.*”) c) deve riguardare persone di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, prive del sostegno familiare in quanto: - mancanti di entrambi i genitori; oppure: i cui genitori non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale; ovvero vi è una prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Elementi qualificanti del Programma operativo regionale che si intendono recepire a livello distrettuale - anche mediante il Tavolo di lavoro Dopo di Noi istituito da ATS Insubria presso il Dipartimento PIPSS - sono i seguenti:

1. Dopo di Noi come modello di sperimentazione verso l’applicazione del Fondo Unico Disabilità.

Ovvero:

- “*verifica sulle possibili modalità di integrazione delle risorse pubbliche e private con particolare riferimento ai progetti realizzati attraverso la messa a disposizione di beni immobili o di altri conferimenti economici stabili anche mediante atti di affidamento fiduciario da parte dei familiari in un’ottica di solidarietà familiare e di investimento comunitario, comprese le risorse delle persone interessate;*”
- “*sperimentazione del budget di progetto, laddove i progetti di vita possano essere realizzati mediante sinergie e/o co-progettazioni che coinvolgano anche i servizi diurni (CDD, CSE, SFA) ed i loro gestori come attivatori e promotori di processi di emancipazione delle persone con grave disabilità dai genitori ... mediante forme innovative di co-abitazione in coerenza con i dettami della Legge 112;*”
- “*verifica di Contrattualizzazioni Sperimentali di Progetti di Vita programmati e gestiti attraverso la costituzione di Budget complessivi finalizzati al percorso di vita della persona.*”

2 Sostegno a percorsi specifici di formazione e di accompagnamento degli operatori sociali, sociosanitari e sanitari del territorio impegnati nella definizione dei progetti di vita e nella valutazione multidimensionale: assistenti sociali, educatori professionali, professionisti della riabilitazione sensoriale, infermieri e medici sia pubblici che del privato sociale.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

3 Rilevanza di sostegni informativi e formativi rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie sulle opportunità d'azione previste dalla L.112/2016.

Ovvero la promozione di

“un adeguato supporto informativo sulle opportunità previste dalla Legge 112, coinvolgendo direttamente le persone con disabilità e i loro genitori, la rete sociale di appartenenza, orientando in particolare i servizi diurni ed i loro gestori ad operare in tale direzione attraverso momenti informativi e formativi mirati per illustrare i cambiamenti di vita generati dai progetti Dopo di Noi attraverso la diretta testimonianza di operatori, familiari, persone con disabilità che hanno intrapreso percorsi di co-abitazione attivati nel precedente” triennio.

4 Coordinamento Istituzionale Territoriale per l'applicazione della Legge 112/2016

(in merito si rinvia all'Azione 1 del documento allegato: “Programma operativo per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave Dopo di Noi – L.112/2016 annualità 2018/2019”).

5 Valutazione multidimensionale propedeutica alla realizzazione del Progetto di Vita

In particolare: *“... il momento della valutazione multidimensionale come funzione propedeutica alla costruzione del progetto individuale, separandola dalla verifica dei requisiti di accesso alle misure e supportandola ed integrandola in itinere con aggiornamenti periodici sui monitoraggi delle condizioni di vita dei beneficiari”* attivando tre processi valutativi distinti:

1. Valutazione di Accesso alle misure a cura dell'Ambito territoriale;
2. Valutazione Multidisciplinare in setting pluriprofessionali attivando l'equipe multidisciplinare;
3. Monitoraggio sviluppo progettualità a cura del servizio sociale territoriale, valorizzando il ruolo dei Case Manager.

Ulteriori elementi qualificanti sono individuati nel **“Programma operativo per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave Dopo di Noi – L.112/2016 annualità 2018/2019”** elaborato dall'U.O.C. Cabina di Regia e supporto agli organi di rappresentanza dei Sindaci.

Il Programma pone al centro della progettazione:

“il rispetto dell'autodeterminazione della persona disabile e la valutazione della qualità della vita della persona e del suo contesto”.

“Il progetto individuale si configura come lo strumento principale di accordo operativo tra la rete dei servizi ed è il frutto del processo di valutazione multiprofessionale e multidimensionale”.

Il Programma partendo da queste premesse definisce, quindi, le **azioni di sistema** del biennio 2020/2021 che saranno riferite al perfezionamento dei processi valutativi integrati e alla sostenibilità degli Interventi.

- Azione 1: Informazione, sensibilizzazione e governance territoriale
- Azione 2: Formazione
- Azione 3: Implementazione del sistema informativo.

Per un approfondimento dei contenuti i rinvia al documento allegato.

2. Le risorse disponibili

Per l'attuazione del Programma operativo biennio 2020-2021 Regione Lombardia ha assegnato con DGR N. XI/2141 del 16 settembre 2019 e n. XI/3250 del 16 giugno 2020 rispettivamente € 60.560,22 (Fondo 2018) ed € 66.960,78 (Fondo 2019).

Complessivamente le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi gestionali e infrastrutturali ammontano ad **€ 127.521,00**.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Regione Lombardia propone una maggiore allocazione delle risorse a favore degli interventi gestionali, ovvero:

- **Interventi gestionali:**
 - risorse annualità 2018: **90%**
 - risorse annualità 2019: **85%**
- **Interventi infrastrutturali:**
 - risorse annualità 2018: **10%**
 - risorse annualità 2019: **15%**

declinando altresì la suddivisione delle quote da destinare alle diverse misure di sostegno degli **Interventi gestionali**:

- o **30%** per percorsi di autonomia
- o **60%** per sostegno residenzialità
- o **10%** per pronto intervento sollievo

Le percentuali di allocazione proposte “sono “di natura indicativa, passibili di ricalibratura a seconda dell’attuazione a livello locale degli interventi” delle Linee operative.

L’Ambito Distrettuale di Somma Lombardo ha definito una diversa allocazione delle risorse tra le varie misure di sostegno - come illustrato al punto 5.

3. La valutazione dei progetti realizzati nel biennio 2018/2019

Nel biennio 2018/2019 sono stati attuati **n. 9** interventi - alcuni dei quali continuati anche nel 2020 - di seguito riassunti.

INTERVENTI GESTIONALI	COMUNE/ENTE	NUMERO BENEFICIARI	SOGGETTO PARTNER	RISORSE IMPEGNATE	RISORSE RENDICONTATE
Accompagnamento all'autonomia	Besnate	1	Solidarietà e Servizi Coop. sociale	9.600,00	7.405,65
Accompagnamento all'autonomia	Casorate	1	Solidarietà e Servizi Coop. sociale	9.600,00 + proroga 4.800,00	6.662,04 biennio+ proroga 1.256,64
Accompagnamento all'autonomia	Cardano al Campo	4	Il Seme Coop. sociale e Progetto 98 Società coop. S.	38.149,00	16.855,38
Accompagnamento all'autonomia	Ferno	2	ANFFAS TICINO ONLUS e Il Seme coop. sociale	18.793,00	13.095,06
				80.942,00	45.274,77
Interventi di pronto intervento/sollievo	//	0		0,00	0,00

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI					
Interventi di ristrutturazione dell'abitazione	Il Seme coop. sociale Onlus con sede a Cardano al C.	1		20.000,00	20.000,00
Sostegno del canone di locazione/spese condominiali		0		0,00	0,00
				100.942,00	65.274,77

Tali interventi hanno comportato un impegno di spesa pari al **66,30%** delle risorse assegnate.

In particolare, con riferimento alle risorse impegnate per tipologia di intervento, sono state utilizzate:

- il **93,27%** delle risorse complessivamente destinate agli interventi gestionali, pari ad € 86.779,52,
- il **30,64%** delle risorse complessivamente destinate agli interventi infrastrutturali, pari ad € 65.465,25.

Le risorse del fondo 2016 e 2017 ancora disponibili ammontano ad € **51.302,77** che sommate ai fondi 2018 e 2019 incrementano le risorse disponibili ad € **178.823,72** come rappresentato nella tabella seguente.

DGR/decreto	data	oggetto	anno	totale risorse	risorse UDP	periodo
DGR 6674	07-giu-17	Programma Operativo Regionale ... Dopo di Noi ... risorse del bilancio statale 2016 e 2017	2016	15.030.000,00	106.970,00	2018
			2017	6.396.100,00	45274,77	2019
		totale risorse assegnate			152.244,77	
		totale risorse impegnate			100.942,00	
		totale risorse disponibili (non impegnate)			51.302,77	
DGR 2141	16-set-19	Approvazione Piano Attuativo Dopo di Noi e indicazioni per il Programma Operativo Regionale	2018	8.584.800,00		2020-2021
Dec 13477	24-set-19	... Impegno e liquidazione ... delle risorse (riparto statale 2018) in attuazione DGR 2141/19			60.560,22	
DGR 3250	16-giu-20	Piano Regionale Dopo di Noi ... Indicazioni per il Programma Operativo annualità 2019	2019	9.492.120,00	66.960,78	
DGR 3404	20-lug-20	Programma Operativo Regionale ... Risorse annualità 2018/2019 (biennio 2020-2021)				
		totale risorse assegnate			127.521,00	
		totale risorse disponibili (residui 2016 e 2017 + assegnazione 2018 e 2019)			178.823,77	

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

L'avanzo di risorse evidenziato, unitamente al ridotto numero di destinatari degli interventi – se comparato con il numero di cittadini disabili di età compresa tra i 18 ed i 64 anni in carico ai Comuni dell'Ambito Distrettuale, pari a n. 148, meritano un attento approfondimento.

Approfondimento finalizzato ad individuare se i beneficiari dei sostegni nel biennio 2018/2019 corrispondono alla reale domanda di progetti di vita verso percorsi di emancipazione dal proprio contesto di vita (in famiglia o presso servizi residenziali) oppure, come appare più probabile, visto lo scostamento tra i due valori, se la carenza di domanda di interventi è causata da altri fattori che è necessario provare ad individuare.

Allo scopo si è effettuata - a cura degli assistenti sociali comunali – una prima **rilevazione delle persone con grave disabilità in carico** (o comunque noto al Servizio Sociale) con particolare riferimento:

- alla fascia d'età prevista per l'accesso al "Dopo di Noi";
- alla presenza/assenza dei genitori ed all'età degli stessi;
- alla frequenza di centri diurni o altre misure, e alla registrazione dell'Ente gestore del servizio frequentato.

Alla data del 25 novembre 2020 risultano in carico o noti ai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito **n. 148** persone disabili gravi come riassunto nella tabella seguente suddivisa per fasce d'età.

Fasce di età	Arsago	Besnate	Cardano	Casorate	Ferno	Golasecca	Lonate	Somma	Vizzola
18-22		4	5	0		0	2	4	
23-27		0	4	3		3	5	7	
28-32		2	5	1	1	1	2	4	
33-37			6	0	1		2	3	
38-42		2	1	0			5	3	
43-47			4	1			3	5	
48-52		1	5	2	1	1	4	3	
53-57		1	11	1		1	5	5	
58-62		2	7	1			3	1	
63-64			1	0			2	0	
oltre			1						
Totale	0	12	50	9	3	6	33	35	0

L'età prevalente delle persone in carico è assai variabile da Comune a Comune. Il numero maggiore di persone con disabilità grave si colloca, in ordine decrescente, nella fascia d'età **53-57 anni** con **n. 24 persone**, nella fascia d'età 23-27 anni con n. 22 persone e nella fascia di età **48-52 anni** con **n. 17 persone**.

Le tre fasce d'età rappresentano il 42,5% delle persone con grave disabilità in carico ai Servizi Sociali.

Le persone con grave disabilità con **entrambi i genitori** ultrasessantenni sono **n. 25**, come pure sono n. 25 quelle con un solo genitore ultrasessantenne.

Prive di entrambi i genitori sono, invece, **n. 45** persone con grave disabilità.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

La tabella seguente rappresenta una sintesi parziale dei dati rilevati.

Comune	Persone disabili gravi in carico	Fascia di età prevalente	Persone comprese nella fascia d'età prevalente	Tipologia prestazione riferite a tutte le persone disabili gravi in carico*			
				residenziale	diurno	domiciliare	misura B2
Arsago S.	0		0	0	0	0	0
Besnate	12	18-22	4	1	5	0	4
Cardano C.	50	53-57	11	5	27	4	8
Casorate S.	9	23-27	3	3	5	0	3
Ferno	3	28-32 33-37 48-52	1 1 1	0	2	0	0
Golasecca	6	23-27	3	0	4	1	2
Lonate P.	33	23-27 38-42 53-57	5 5 5	8	18	4	14
Somma L.	35	23-27	7	13	19	1	7
Vizzola T.	0		0	0	0	0	0
TOTALE	148			30	80	10	38

- alcune persone beneficiano di più prestazioni

4. Il sistema dell'offerta territoriale

Il Programma Operativo Regionale in più parti invita gli Ambiti territoriali ad *un'azione sinergica* degli interventi del Dopo di Noi mediante iniziative di condivisione delle Linee operative con le Associazioni delle famiglie delle persone con disabilità, delle Associazioni delle persone con disabilità, con gli enti del Terzo Settore sia in fase programmatica che di monitoraggio.

*“In particolare, all'interno del perimetro normativo attuale tracciato dalla Legge 112 [2016], emerge la possibilità per le istituzioni di **riconoscere** al Terzo Settore la possibilità di giocare un **ruolo** ed una funzione di supporto istituzionale all'innovazione sociale che può essere perseguita in particolare attraverso gli strumenti della co-progettazione e della co-programmazione ...”* realizzata anche mediante forme di accreditamento.

La sperimentazione del **budget di progetto** richiamata in premessa e l'indicazione di definire e attivare percorsi innovativi di integrazione funzionale a livello territoriale non solo tra i soggetti istituzionali (Comuni, ATS ASST) ma coinvolgendo anche gli Enti Gestori in un'azione condivisa e coordinata di corresponsabilità tra differenti soggetti, rispetto all'attivazione di nuovi progetti di vita.

A tale scopo si ritiene opportuno riproporre, aggiornato, il “Sistema dell'offerta” presente sul territorio dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo in tema di disabilità illustrato nelle precedenti Linee operative locali dopo di Noi”

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

SERVIZI PER DISABILI	
CDD	Centro Diurno Disabili Il Seme - Via Bari 6/8 - Cardano al Campo
CD MINORI	Centro terapeutico e riabilitativo semiresidenziale per bambini e adolescenti disabili ad interventi multipli "IL SEME" - Via XX Settembre, 40 - Cardano al Campo
CSE	Centro Socio Educativo "Il Molo" – Anteo Cooperativa Sociale Onlus - Via dell'Ongaro 11- Cardano al Campo
	Centro Socio Educativo "Il Faro" – Anteo Cooperativa Sociale Onlus - Via dell'Ongaro 11- Cardano al Campo
	Centro Socio Educativo "Il Perograno Servizi" Onlus – Via Bassano del Grappa, 21 – Lonate Pozzolo
	Centro Socio Educativo "Anffas Ticino Onlus" – Via Fuser 5 – Somma Lombardo
SFA	Centro Socio Educativo "Cesare Carabelli" - Progetto 98 Cooperativa Sociale – Via Scipione 3 – Somma Lombardo
	Servizio Formazione all'Autonomia "Progetto Atlantide"- Via Fuser 5 – Somma Lombardo
COMUNITA' ALLOGGIO	Servizio Formazione all'Autonomia "Il Perograno Servizi" Onlus – Via Bassano del Grappa, 21 - Lonate Pozzolo
	Comunità alloggio socio sanitaria (C.S.S.) Coop. "IL SEME" – Via Carreggia 28/a – Cardano al Campo
	Comunità alloggio socio-sanitaria (C.S.S.) "Comunità di Maddalena" Anffas Ticino Onlus" – Loc. Molino di Mezzo - Somma Lombardo
SIL DISTRETTUALE	Comunità alloggio "La Baia" – Anteo Cooperativa Sociale Onlus - Via dell'Ongaro 11- Cardano al Campo
	Servizio Inserimento Lavorativo – Azienda speciale CFP Malpensa Ticino– via Visconti di Modrone, Somma Lombardo

L'Ambito Distrettuale ha inoltre indetto nel 2016 procedura per l'accreditamento degli enti gestori degli interventi per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili (D.D.G. n. 10227 del 25/11/2015) e nel 2017 ha istituito il relativo Albo che ricomprende enti gestori sia del territorio dell'Ambito sia dei territori limitrofi.

L'orientamento alla co-progettazione sinteticamente descritto in precedenza sarà proposto nel **Bando pubblico** a sportello finalizzato a promuovere la diffusione degli interventi finanziabili con le risorse regionali ed a raccogliere le conseguenti istanze progettuali presentabili presso i Comuni di residenza da parte di:

- persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne riconosce la protezione giuridica;
- comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, associazioni di persone con disabilità, enti del Terzo settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali per la ristrutturazione dell'abitazione

con particolare riferimento agli interventi infrastrutturali.

5. Interventi di sostegno

5.1 Gli interventi previsti

In continuità con gli interventi del precedente Programma operativo si riassumono i sostegni previsti dalla DGR n. XI /3404/2020 diffusamente descritti nel Bando pubblico che definisce anche i casi di **compatibilità/incompatibilità** con altre Misure ed interventi.

- **INTERVENTI GESTIONALI**

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Gli interventi gestionali sono orientati a:

- sostenere programmi di accrescimento della consapevolezza e l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
- promuovere percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative quanto più possibili, proprie dell'ambiente familiare;
- sostenere interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come Gruppi appartamento o Cohousing.

O ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni a forte rilevanza educativa, tesa a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla **co-abitazione**.

Il sostegno è offerto mediante Voucher destinato a sostenere le persone disabili gravi frequentanti o non frequentanti i servizi diurni (S.F.A., C.S.E., C.D.D.) per sperimentare: a) accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali; b) esperienze di allontanamento dal contesto di origine mediante soggiorni extrafamiliari.

Priorità d'accesso: persone con età compresa tra i 18 ed i 55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 24/45 anni.

Valore del sostegno: voucher annuale pro capite **fino ad € 4.800,00** (incrementabile fino ad € 600,00).

O SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso forme di residenzialità quali Gruppi appartamento, Comunità alloggio, Cohousing/Housing.

Priorità d'accesso:

a) Condizione

- persone già accolte nelle residenzialità
- persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità, indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio oppure in cluster d'età 45-64 anni

b) Fragilità

- persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Valore del sostegno:

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore:

- **Voucher:** per persone che vivono in Gruppo appartamento o Comunità alloggio "temporanea" con ente gestore, di importo fino ad **€ 500,00** mensili pro capite oppure fino ad **€ 700,00** mensili pro capite per persone che, rispettivamente, frequentano o non frequentano servizi diurni
- **Contributo:** per persone che vivono in Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità in autogestione, di importo **fino ad € 600,00** mensili pro capite. Il contributo non può eccedere l'80% del costo.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing di importo mensile pro capite di **€ 700,00**. In particolari condizioni il valore del buono può essere elevato fino ad € 900,00.

0 INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRAFAMILIARE

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita.

Valore del sostegno: contributo giornaliero pro capite fino ad **€ 100,00**, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero.

• INTERVENTI STRUTTURALI

- 0 **Costi della locazione** e spese condominiali (risorse annualità 2018 e 2019).
- 0 **Spese per adeguamenti** per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) (solo risorse annualità 2019).

Valore del sostegno: contributo fino ad un massimo di **€ 20.000,00** per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

5.2 Le priorità d'intervento

Come indicato al punto 2 le risorse annualità 2018/2019 complessive disponibili per l'attuazione degli interventi gestionali e infrastrutturali ammontano ad **€ 127.521,00**.

Differentemente dalle indicazioni regionali che propongono l'attribuzione delle risorse privilegiando i

sostegni per gli Interventi gestionali:	-risorse annualità 2018: 90% (pari ad € 54.504,20) -risorse annualità 2019: 85% (pari ad € 56.916,66) Complessivamente € 111.420,86
rispetto agli Interventi infrastrutturali:	-risorse annualità 2018: 10% (pari ad € 6.056,02) -risorse annualità 2019: 15% (pari ad € 10.044,12) Complessivamente € 16.100,14

l'Ambito distrettuale ha determinato di allocare i fondi, di entrambe le annualità, nel modo seguente:

- **interventi gestionali:** **53%** pari ad **€ 67.521,00**
- **interventi infrastrutturali:** **47%** pari ad **€ 60.000,00**.

La scelta di allocare una percentuale maggiore di risorse agli interventi infrastrutturali rispetto alle indicazioni regionali è motivata dalla necessità di garantire il sostegno ad almeno 3 interventi infrastrutturali.

Con riferimento agli interventi realizzati nel biennio 2018-2019, alcuni dei quali tuttora in atto si programma di utilizzare le **risorse ancora disponibili** pari ad **€ 51.302,77** per interventi gestionali.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

5.3 Istanza di Progetto Individuale, Budget di Progetto e Case Manager

L'entità dei sostegni ai singoli richiedenti verrà stabilita, come nel biennio precedente, in base alle indicazioni regionali previste dalla DGR 3404/2020 ed a quanto definito nel progetto individualizzato la cui istanza dovrà essere presentata ai sensi dell'art.14 legge 328 presso il Comune di Residenza che provvederà a trasmetterla all'Ufficio di Piano, con riferimento alle misure attuative regionali della Legge 112/2016.

L'istanza di progetto individuale deve essere presentata dalla persona con disabilità o dal suo legale rappresentante anche in presenza di richieste di finanziamento direttamente presentate da enti gestori che hanno realizzato o intendono realizzare specifici interventi tra quelli che si prevede di finanziare.

Per la stesura del progetto individuale è previsto il coinvolgimento della persona con disabilità ed i suoi genitori/legali rappresentanti ed anche se ritenuto necessario gli operatori ed i responsabili dei servizi pubblici e privati eventualmente frequentati dalle persone con disabilità nonché i rappresentanti delle associazioni di volontariato eventualmente indicati dalla persona o dai suoi genitori/legali rappresentanti. All'interno del progetto individuale sarà compito del Comune indicare la figura incaricata di assumere la funzione di case manager, intesa come referente operativo dell'intervento di sostegno, in accordo con la persona con disabilità e/o il suo legale rappresentante. Possono assumere la funzione di case manager anche gli operatori del servizio sociale comunale e/o gli operatori o i responsabili dell'ente gestore titolare del progetto e o dell'intervento di sostegno.

6. Valutazione multidimensionale e di esito degli interventi

La valutazione, di tipo multidimensionale, è finalizzata ad analizzare, con modalità pluridimensionale ed interdisciplinare lo stato di salute fisica, psichica e sociale della persona, conoscerne le potenzialità, i bisogni e le aspettative allo scopo di programmare l'intervento o gli interventi finalizzati all'avvio di un progetto di co-abitazione.

Essa è realizzata in forma integrata da parte di un'équipe composta da professionalità appartenenti all'ASST e assistente sociale comunale, valutando anche il coinvolgimento dell'Area Fragilità dell'ASST.

Il Programma operativo regionale assegna alla valutazione multidimensionale una funzione propedeutica alla costruzione del progetto individuale, separandola dalla verifica dei requisiti di accesso alle misure a cura dell'Ambito territoriale.

In questa ottica vengono indicati tre processi valutativi distinti:

- 1) **Valutazione di Accesso alle misure** volta a d accertare il possesso dei requisiti formali di accesso alle misure;
- 2) **Valutazione Multidimensionale in setting pluriprofessionale:** si tratta della valutazione sopra descritta orientata oltre alla dimensione "oggettiva" - misurabile con le scale ADL/IADLi a far emergere, come si è accennato, i desideri, le attese della persona e, se presenti, dei suoi genitori rispetto a percorsi di autonomia progettati.
- 3) **Monitoraggio dello sviluppo della Progettualità** al fine di misurare l'impatto degli interventi finanziati in termini di cambiamento/miglioramento della condizione di vita della persona destinataria delle misure di sostegno.

Approvato dall'Assemblea dei sindaci del 15/12/2020

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Allegato: PROGRAMMA OPERATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE DOPO DI NOI – L. 112/2016 RISORSE ANNUALLITA' 2018/2019.

A cura di DIPARTIMENTO PIPSS – U.O.C. Cabina di Regia e supporto agli organi di rappresentanza dei Sindaci

Le progettazioni realizzate in attuazione delle norme citate rappresentano un'attuazione operativa del cosiddetto "Progetto individuale" (ai sensi dell'art. 14 della Legge 328/2000) inteso e soprattutto declinato come "progetto di vita".

Elementi fondanti del progetto di vita risultano essere il rispetto **dell'autodeterminazione della persona disabile e la valutazione della qualità della vita della persona e del suo contesto.**

Il progetto individuale si configura come lo strumento principale di accordo operativo tra la rete dei servizi ed è il frutto del processo di valutazione multi professionale e multidimensionale.

L'esperienza realizzata nella precedente biennalità evidenzia come il percorso valutativo deve necessariamente individuare obiettivi appropriati al ciclo di vita della persona disabile e alle caratteristiche del contesto in cui essa vive, nel contempo deve essere un processo che i servizi possono sostenere in termini di impegno orario degli operatori coinvolti.

Si tratta di trovare un difficile punto di equilibrio tra la dimensione dell'efficacia degli interventi e la sostenibilità dei processi valutativi e di presa in carico.

La rete dei servizi integrata ha necessità di funzionare in modo efficiente attraverso accordi che definiscano i rispettivi ruoli e le procedure di collaborazione.

Il tavolo di lavoro DOPO DI NOI nella precedente biennalità ha definito le modalità di collaborazione tra ASST e Servizi Sociali Comunali, modalità che hanno funzionato nell'esperienza concreta.

Pertanto le azioni di sistema dei programmi operativi di questa biennalità verranno riferite al perfezionamento dei processi valutativi integrati e alla sostenibilità degli interventi.

Sostenibilità delle attività rese dai servizi e sostenibilità dell'esito dei progetti.

Ad esempio, gli interventi di sviluppo delle autonomie della persona disabile attraverso il 'voucher autonomia' devono corrispondere ad azioni di sistema volte a promuovere contesti abitativi di vita futura della persona, altrimenti il rischio è che si costruiscano progetti che raggiungono in modo efficace gli obiettivi di sviluppo delle competenze della persona disabile, ma che non raggiungono l'obiettivo del progetto di vita, come l'uscita dal proprio contesto di origine.

Le azioni di seguito descritte sono orientate a perfezionare i processi valutativi integrati e la sostenibilità dei programmi 'dopo di noi' così come più sopra descritti.

Azione 1: Informazione, sensibilizzazione e governance territoriale

- Implementazione del TAVOLO TEMATICO DOPO DI NOI, già esistente, come articolazione operativa del lavoro della Cabina di Regia.
Finalità principale è la manutenzione dei rapporti di rete tra i soggetti territoriali coinvolti nei progetti DOPO DI NOI (primo e secondo anno).
- Attivazione all'interno del TAVOLO DEL TERZO SETTORE di ATS di un gruppo tematico con le associazioni dei familiari di disabili –
Finalità: aumentare la conoscenza dei genitori di esperienze di coabitazione già esistenti per promuovere possibili progetti di coabitazione (secondo anno).
- Attivazione di un gruppo di lavoro con i soggetti del TERZO SETTORE che hanno attivato esperienze di HOUSING e di ALLOGGI PALESTRE –

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Finalità: Conoscere i servizi dal punto di vista organizzativo – gestionale e di interventi offerti, identificare i punti di forza e di debolezza (primo e secondo anno).

- Attivazione di un gruppo territoriale composto da Enti pubblici di privato sociale e di associazioni familiari.

Finalità: capitalizzare il lavoro fatto nei gruppi sopra descritti ricomponendo i diversi percorsi di sensibilizzazione (nel secondo semestre del secondo anno).

Azione 2: Formazione

L'attuazione della D.G.R. n. 6674/2017 ha reso necessaria la collaborazione e l'integrazione fra gli Uffici di Piano (Ambiti Territoriali) afferenti all'ATS Insubria e le rispettive ASST (Lariana, Sette Laghi e Valle Olona).

La valutazione dei requisiti di accesso, delle specificità individuali e degli aspetti qualificanti del progetto di vita della persona con diversi livelli di disabilità, si è avviata sulla base dei protocolli operativi a suo tempo sottoscritti e tuttora in vigore.

Nel corso del processo di integrazione funzionale all'attuazione della D.G.R. in parola, sono emerse alcune criticità organizzative che sono state trattate nell'ambito della Cabina di Regia e dei Tavoli Operativi Distrettuali.

Gli aspetti clinico-valutativi sono stati approfonditi durante due percorsi formativi svolti nei mesi di ottobre–novembre nel 2017 e nel 2018.

Nell'anno 2019 un nuovo percorso formativo ha avuto la finalità principale di monitorare i percorsi di integrazione ora attivi sul territorio e di riaggiornare gli strumenti operativi e le procedure già proposte nelle precedenti formazioni per verificare il grado di utilizzo e l'efficacia degli stessi.

I percorsi formativi hanno promosso una reale integrazione professionale fra le diverse istituzioni e aziende coinvolte, nel senso di una complementarietà delle competenze sociali e socio-sanitarie in funzione della valutazione globale e soprattutto umanizzante della persona e del progetto di vita conseguente.

A conclusione dell'anno 2020 si attuerà un nuovo percorso formativo che tenderà a realizzare e favorire la messa a sistema del processo di integrazione per quanto attiene le valutazioni cliniche e promuovere la crescita delle competenze di ogni figura professionale coinvolta: medico, psicologo, assistente sociale ed educatore.

I professionisti, attori delle progettazioni, devono saper mettere in campo la valutazione e la presa in carico della fragilità anche in vista dei compiti futuri che potranno essere affidati ai servizi territoriali che si occupano di fragilità.

Il percorso di valutazione multidimensionale messo a punto nelle precedenti edizioni formative prevede l'utilizzo di una pluralità di strumenti valutativi centrati sulla valutazione della qualità di vita della persona disabile e della sua famiglia.

L'uso di strumenti di valutazione comuni, approvati dalla comunità scientifica, permette di sviluppare l'efficacia dei percorsi progettuali e fluidifica la comunicazione tra gli operatori.

La sperimentazione di questo modello valutativo e progettuale centrato sulla qualità di vita della persona disabile e della sua famiglia non può prescindere dall'efficacia degli strumenti di valutazione.

Gli strumenti già proposti ed in uso risultano essere una variabile fondamentale nel garantire l'efficacia degli interventi.

Il percorso formativo proposto si concretizza in un accompagnamento all'utilizzo degli strumenti valutativi già proposti e approfonditi nelle precedenti esperienze formative, si tratta di verificare in modo partecipato ed integrato l'appropriatezza della metodologia valutativa e, contestualmente, di fare un bilancio della completezza e della sostenibilità della batteria di strumenti utilizzati.

Nel prossimo biennio la formazione potrà avere anche come focus l'approfondimento delle metodologie di coinvolgimento e sensibilizzazione delle associazioni familiari.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Azione 3: Implementazione del sistema informativo

I programmi operativi "DOPO DI NOI" vengono monitorati da Regione Lombardia attraverso uno specifico debito informativo a cadenza trimestrale.

ATS Insubria si è dotata di un programma informatico *ad hoc* che, in collegamento con tutti i territori, elabora i dati relativi al monitoraggio del debito informativo regionale.